



ALESSANDRIA sportiva



La gioia dell'Acqui dopo il gol



UNDER 18 Pag. 9

ACQUI NELLA TOP FOUR

Varesina battuta a domicilio 1-0: i ragazzi di Malvicino strappano un biglietto per le semifinali

DILETTANTI Pag. 7-9

JCP E ATLETICO ACQUI: VITTORIE IMPORTANTI PER LA PROMOZIONE

I casalesi piegano il Momo Atletico e i termali il Vigone al 'Barisone' con lo stesso punteggio finale: 3-2

L'EDITORIALE Pag. 2

BUONE VACANZE!

Si chiude con questo numero l'annata 2021-22: seguiremo le gare rimanenti via web

PLAYOFF Pag. 6

PASTORSTAY PARI AMARO: NIENTE FINALE

I ragazzi di Perotti lottano ma il gol-vittoria non arriva: a giocarsi il posto in Eccellenza Sarà la Pro Villafranca

Tifosi casalesi a Villafranca d'Asti




MERCATO Si attende solo l'ufficialità per la permanenza di Adamo alla Luese, in Promozione l'Ovadese cambia tutto

Acqui, mezza rivoluzione in arrivo

Termali che confermano Merlo, ma l'ossatura della squadra cambierà con le sicure partenze di Camussi, Massaro e Manno. Il neopromosso Felizzano punta su Raimondi

Alessandria (Al)
Fabrizio Merlo

Parlare di mercato in questa fase della stagione è quantomeno prematuro, ma è altrettanto vero che molte delle trattative sono già state annunciate e verranno formalizzate solo dal 1 luglio, quando scadranno i vecchi contratti. Bisogna quindi aspettare ancora dieci giorni, ma alcune voci hanno già cominciato a girare e alcuni passaggi di maglia hanno solo bisogno della firma per essere ufficiali. Cominciamo dall'Eccellenza dove se la Luese Cristo neopromossa ha comprensibilmente preso tempo prima di annunciare qualsiasi cambiamento - ma sembra scontata la conferma dell'allenatore Adamo - sul fronte Acqui c'è stata invece una piccola rivoluzione. Se da un lato infatti la conferma dell'allenatore Arturo

Merlo per la settima stagione consecutiva sembrerebbe voler presagire un'annata nel segno della continuità, dall'altro la rinuncia a tre pilastri come Camussi, Massaro - probabilmente destinato alla Luese Cristo - e soprattutto Manno mostra una buona volontà di cambiare: in difesa con l'addio di Gilardi per motivi di lavoro è certo il ritorno di Emiliano, in avanti sarà Piana a fare coppia con Guazzo se la punta deciderà di proseguire ancora una stagione. In Promozione la pattuglia alessandrina si inespessisce ma anche lì trionfa la continuità: già sicura dalla fine del campionato la riconferma di Usai all'Asca, Vennarucci all'Arquatese, Taverna alla Gaviese e Pellegrini alla Valenzana Mado, in settimana è arrivata la fumata bianca anche fra la Novese e Greco mentre cambiano sicuramen-



Raimondi firma con il Felizzano

te sia l'Ovadese, che oltre al direttore sportivo Fallabrino ha puntato tutto su Carosio fresco di patentino al quale hanno garantito in rosa proprio i due ex termali Camus-

si e Manno, che il Felizzano neopromosso che ha ingaggiato proprio Raimondi in uscita dalla società del presidente Piana salutandolo così il tecnico della promozione Musso. Ancora incerto il Castellazzo, che sicuramente ha rinunciato a fare domanda di ripescaggio ma non ha ancora deciso chi dovrà cercare di riportare subito i biancoverdi nel calcio che conta, e ovviamente la Pastorfrigor Stay che con la finale di oggi a Villafranca d'Asti di cui parliamo nella pagina apposita è ancora impegnata nella corsa a un posto in Eccellenza attraverso i playoff. Movimenti anche in Prima Categoria: in prima fila la Capriatese che dopo

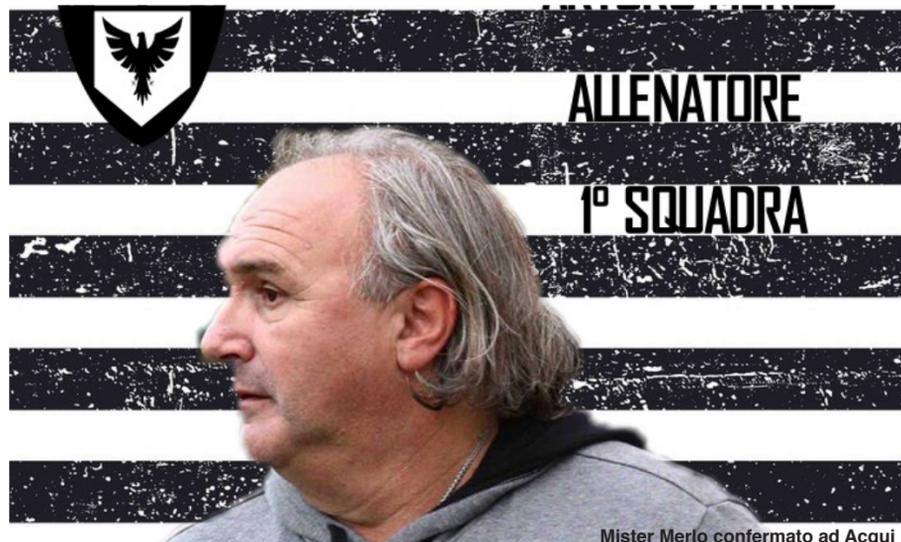
molti anni saluta mister Ajjor e accoglie la coppia Robiglio-Dragone come allenatore e responsabile del settore giovanile, ma cambia anche la Frugarolese neopromossa che accoglie le dimissioni di Tafuri e dovrebbe ingaggiare dal Predosa mister Guaz-

zone, mentre salutano rispettivamente Monferato e Spinettese gli allenatori Barile - già esonerato nel finale di stagione - e Gentile. In Seconda Categoria è certa la conferma di Bastianini alla guida della Boschese, ma si attendono a breve molti altri annunci.

L'EDITORIALE DI MARCO GOTTA

UN'OTTIMA ANNATA

Questo che state leggendo sarà l'ultimo numero di Alessandria Sportiva per questa stagione, che al netto di un terribile mese di gennaio è stata quantomai soddisfacente. Dopo due anni dove lo sport è stato infatti l'ultimo dei nostri pensieri è ritornata una 'quasi-normalità' che specie nelle ultime gare della stagione via via che si allentavano anche le restrizioni nella vita quotidiana è sembrata sempre più evidente. Un grazie a tutti quelli che ci hanno seguiti, aiutati, corretti, contestati perché senza di voi non avrebbe avuto senso fare tutto quello che abbiamo fatto. Ora ci prendiamo due meritatissimi mesi di ferie e poi saremo di nuovo pronti con voi per seguire la stagione 2022-23 dove per la prima volta i dilettanti giocheranno mentre si disputerà un mondiale che come tutti voi sapete non vedrà fra le protagoniste l'Italia. Buone vacanze!



Mister Merlo confermato ad Acqui



DERTHONA Domani pomeriggio al Coppi in programma la conferenza stampa di presentazione del nuovo allenatore

Zichella addio, a Tortona arriva Fossati

L'ex Sestri Levante dovrà fare a meno di Teti (che si ritira) e di Emiliano

Alessandria (Al)
Fabrizio Merlo

Si terrà domani, lunedì sera alle ore 18.30, la conferenza stampa di presentazione del nuovo allenatore dell'Hsl Derthona - che ha in corso anche le pratiche per tornare alla denominazione di Derthona Fbc 1908 già da questa stagione - presso la sala stampa dello stadio "Fausto Coppi". Dopo l'ufficialità del divorzio da mister Gianni Zichella che nonostante il quinto posto non è riuscito a ricomporre la

frattura con la dirigenza, dal 1 luglio sarà Fabio Fossati a dirigere i tortonesi; lo scorso anno subentrò all'ex grigio Cammaroto alla guida del Sestri Levante con il quale vinse peraltro entrambe le sfide contro l'Hsl Derthona conducendo i 'corsari' a una tranquilla salvezza dopo un avvio di campionato parecchio complicato, Fossati è noto per avere allenato dopo gli esordi con il Borgorosso Arenzano fra le altre anche Chiavari Caperana, Asti, Casale, Albissola - con cui compì un vero e pro-

prio 'miracolo' sportivo portando i biancoazzurri fra i professionisti vincendo con una squadra molto giovane ma motivata il proprio girone di Serie D, unico allenatore ligure a riuscirci con una squadra della sua regione - poi l'esperienza in Sardegna al Latte Dolce Sassari e infine appunto il ritorno in Liguria. Spesso affrontato da avversario, Fossati potrà cominciare ad allestire la rosa a sua disposizione per la prossima stagione lavorando a stretto contatto con il nuovo direttore sportivo dell'Hsl

Derthona: l'incarico è stato infatti affidato ufficialmente in settimana a Roberto Canepa, ligure anche lui e già da tempo nell'organigramma dei 'Leoni' come responsabile dell'area tecnica; per il momento non ci sono ancora voci relative a conferme o nuovi arrivi, mentre hanno già lasciato il gruppo sia Francesco Teti, che ha annunciato ufficialmente il suo ritiro dall'attività agonistica, sia Samuele Emiliano, che è ritornato a vestire la maglia bianca dell'Acqui.



Fabio Fossati allenerà il Derthona

MOTORI Successo per la Porsche in Francia, il team Ferrari AF Corse riesce solo a limitare i danni

Pier Guidi d'argento a Le Mans

Bruni e Lietz si prendono la mitica corsa francese, 2ª piazza per il tortonese in coppia con Calado: "Avrei firmato per il 2º posto". Balance Of Performance penalizzante per la Rossa

Sarezzano (AI)
Luca Piana

C'è un italiano al comando della categoria "Gran Turismo" del FIA World Endurance Championship dopo tre delle sei gare già disputate. Si tratta di Gianmaria Bruni che, nello scorso fine settimana – e in coppia con l'austriaco Richard Lietz – si è aggiudicato la "24 Ore di Le Mans". Un risultato tanto prestigioso quanto importante per il team Porsche Motorsport che, al giro di boa del campionato, può contare su ben due vetture per l'assoluta. Oltre ai vincitori della storica competizione francese, saliti a quota 84 punti, infatti, anche Kevin Estre e Michael Christensen mantengono le loro grandi ambizioni, vi-

sto che sono praticamente incolati (a tre lunghezze) i nuovi leader della classe GT. Terza posizione assoluta per Alessandro Pier Guidi (nella foto, credito Ferrari) e James Calado che, al momento, pagano un ritardo di cinque punti dai vincitori del terzo round stagionale. In Francia il pilota tortonese ha colto un prezioso secondo posto assoluto con la Ferrari 488 GTE del team AF Corse. «Se, prima della gara, qualcuno mi avesse detto che sarei arrivato secondo, avrei firmato all'istante – ha confessato al termine della prova il portacolori del Cavallino –. Ci speravo davvero durante la corsa, ma gli altri avevano un ritmo diverso. Abbiamo fatto un lavoro fantastico. Ferrari e AF Corse

hanno adottato una strategia impeccabile durante i pit stop e abbiamo fatto tutto il possibile. In ogni caso, con la Ferrari e questa fantastica squadra, siamo arrivati secondi due volte e abbiamo vinto due volte negli ultimi quattro anni. Cosa si può volere di più? Gli ultimi minuti sono stati fantastici. Certo, è diverso rispetto a quando vinci, ma ci proveremo l'anno prossimo». Nel 2023, peraltro, Pier Guidi potrebbe presentarsi ai nastri di partenza della "mitica" 24 Ore francese (e dell'intero campionato) a bordo della nuovissima Hypercar targata Ferrari e AF Corse. Nei mesi scorsi il pilota di Sarezzano ha testato ripetutamente la vettura e, al netto dei nomi circolati con insistenza nelle ultime

settimane (dopo Charles Leclerc e Kimi Raikkonen, di recente anche Fernando Alonso si è inserito in questa "bagarre" per i due sedili disponibili, ndr), sembra che la Casa di Maranello voglia proprio puntare sulla continuità, confermando buona parte degli attuali protagonisti della classe "LMGTE Pro". La nuova vettura, peraltro, verrà presentata ufficialmente nel weekend dell'8-10 luglio, all'Autodromo Nazionale di Monza, in occasione del quarto round del Mondiale Endurance. Ed è proprio di fronte al pubblico di casa che la scuderia piacentina proverà a cogliere il successo. A Le Mans i ferraristi sono stati bravi a limitare i danni e a portare a casa un risultato inaspettato, alla luce di un "Balance of Performance" (l'insieme delle disposizioni prese dalla Federazione Internazionale dell'Automobile per livellare le prestazioni delle vetture) che lasciava poco spazio all'ottimismo. Nella giornata di venerdì (scorso), poi, è arrivata una leggera regolazione della potenza (a favore proprio della Rossa di Maranello) senza alcun rispettivo aumento della capacità del serbatoio. Con solo 87 litri di carburante a bordo rispetto ai 98 della Chevrolet o ai 102 della Porsche, le strategie degli equipaggi Ferrari sono state tutte incentrate sulla maggiore efficienza degli 8 cilindri, sul talento del pilota e sulla precisione in tutti i pit stop. Alla fine il risultato è andato oltre le aspettative.

CICLISMO Si parte venerdì pomeriggio

La Mitica a Castellania

Castellania Coppi (AI)
Lorenzo Belli

Ci sono (nuovamente) le Terre del Timorasso al centro de "La Mitica", la ciclostorica con biciclette d'epoca organizzata a cadenza annuale dall'Associazione Sportiva Dilettantistica "I Colli di Coppi". L'appuntamento è per il prossimo fine settimana, con una tre giorni interamente dedicata al mondo delle due ruote. La partenza è fissata per venerdì 24 giugno a partire dalle ore 21.00, con uno spettacolo di Teatro di Figura ispirato al mondo del ciclismo e della bicicletta, organizzato in collaborazione con l'Associazione Peppino Sarina di Tortona. Per l'occasione la compagnia teatrale "Bambabambin Puppet Theatre" porterà in scena "RiShow", uno spettacolo di burattini itinerante di Paolo Rech. In attesa di vedere in azione i protagonisti de "La Mitica", il sabato (25 giugno) sarà già una giornata ricca di spunti per tutti gli appassionati della specialità. A partire dalle ore 10.00, infatti, sarà accessibile una mostra/mercato di abbigliamento e biciclette vintage, mentre per il ritiro dei pacchi gara bisognerà attendere le ore 15.00 (e fino alle 18.00). Nel tardo pomeriggio spazio all'aperitivo cicloletterario e

all'incontro "Pane e Giarolo" nel cortile del Grande Airono. Alle ore 20.00, infine, si terrà la cena de "La Mitica" presso la Corte di Casa Coppi (su prenotazione, il costo è di 35 euro a persona). Nel corso della serata verranno omaggiati grandi campioni del ciclismo di ieri e di oggi e, in ricordo di Luigi Malabrocca, la mitica maglia nera (tortonese) al Giro d'Italia del 1946 e del 1947, verrà consegnata la simbolica "maglia nera" de La Mitica all'ultimo classificato di questa edizione del "Giro d'Italia". La ciliegina sulla torta è in programma nella giornata di domenica, con lo svolgimento della "Cicloturistica" nelle Terre del Derthona e con l'annuncio arrivo a Castellania di Bernard Hinault, il vincitore (tra il 1978 e il 1985) di cinque Tour de France, di tre edizioni del Giro d'Italia e di due Vuelta di Spagna. Un ospite di assoluto prestigio per un evento che scatterà ufficialmente alle ore 8.30, con la partenza della Ciclostorica per i quattro percorsi previsti che attraversano i Colli di Coppi. Durante tutta la mattinata sono previsti dei passaggi a Volpedo, Tortona e Novi Ligure (alle ore 12.30 per i percorsi Lungo e Hors Catégorie). Premiazioni a partire dalle ore 15.30 a Castellania Coppi.



MOTORI In gara sulle strade di Monferrato, Roero e Langhe anche Scattolon e la "guest star" Paddon

Erreffe e HMI si scaldano per la prova del Rally di Alba

16ª edizione di scena venerdì e sabato, intanto arriva la "promozione" nel campionato Italiano Assoluto Rally Sparco

Castelnuovo Scrivia (AI)
Lorenzo Belli

C'è anche il Monferrato (insieme alle Langhe e alla zona del Roero, ndr) al centro della promozione di un territorio che, ormai già da qualche anno, ospita le fasi salienti del "Rally di Alba". Dopo aver ospitato, nell'ultimo triennio, i protagonisti del Campionato Italiano WRC (oltre ai portacolori del team Hyundai Motorsport nella serie iridata), è giunto il tempo di una (meritata) promozione nel Campionato Italiano Assoluto Rally Sparco per la manifestazione organizzata dal Cinzano Rally Team. L'appuntamento con la sedicesima edizione è per venerdì 24 e sabato 25 giugno, con la competizione langarola che sarà valida anche per il circuito internazionale "Tour European Rally Series", per il Campionato nazionale svizzero e per la Coppa Italia Rally di Zona (piemon-

tese). Alla chiusura delle iscrizioni (sono più di 140 i partecipanti attesi alla partenza di piazza San Paolo) non mancano i rappresentanti dei team alessandrini che – in maniera più o meno assidua – animano le prove speciali del Tricolore. A partire dall'Erreffe Rally Team di Castelnuovo Scrivia che, dopo i risultati incoraggianti ottenuti nella prima parte della stagione (quinta posizione assoluta a Sanremo, oltre ai due sesti posti al Ciocco e alla Targa Florio), punta ancora forte su Giacomo Scattolon e Giovanni Bernacchini. Il pilota pavese – atteso protagonista al volante della Skoda Fabia Rally2 evo – arriva al giro di boa del campionato con un terzo posto nella classifica del Campionato Italiano Rally Promozione (la categoria riservata ai piloti privati), oltre alla sesta posizione assoluta tra i conduttori. La speranza del driver lombardo, reduce dalla trasferta

in Sicilia, è di riuscire ad avvicinarsi ulteriormente al vertice. Non sarà semplice, visto che, oltre ai frequentatori abituali del Tricolore (da Andolfi a Crugnola, da Basso a De Tommaso), saranno della partita anche alcuni piloti di fama internazionale. Oltre al francese Stephane Lefebvre, allo spagnolo Efrém Llarena e al russo Nikolay Gryazin, ha già confermato la sua partecipazione all'evento anche il neozelandese Hayden Paddon (con John Kennard alle note). L'ex portacolori del team Hyundai Motorsport nel Mondiale Rally si presenterà ai nastri di partenza del quarto round del Tricolore a bordo di una i20 R5 del team HMI di Basaluzzo. «Non vedo l'ora di tornare a lavorare con loro – ha affermato, poco prima di partire dalla Nuova Zelanda (dove ha appena conquistato il South Canterbury Rally) alla volta dell'Italia, il 35enne originario di Gera-

dine – dopo l'esperienza di qualche anno fa al Rallye-gend. Sono molto felice di tornare a correre in Europa, il Rally di Alba sarà il nostro ritorno alle corse su asfalto

dopo quattro anni. Ho sempre seguito molto questa gara, le prove sono fantastiche». Quelle più vicine alla provincia di Alessandria, peraltro, distano appena

pochi chilometri dall'Acquese (tra Santo Stefano Belbo e Castino e Cossano Belbo e Treiso). Le altre, invece, si svolgeranno nell'Alta Langa (Sinio e Bossolasco).



DAL 17
AL 26
GIUGNO

OPERAZIONE IMBATTIBILI



€ 5,99

CARTA VANTAGGI
SCONTO

50%

€ 2,99

IMBATTIBILI

Olio extra vergine
di oliva classico 1 l
CIRIO



€ 2,59

CARTA VANTAGGI
SCONTO

61%

€ 0,99

IMBATTIBILI

Pasta di
Gragnano IGP
formati
assortiti 1 kg
GAROFALO



€ 0,17
a bottiglia

€ 2,50

SCONTO

60%

€ 0,99

IMBATTIBILI

Acqua minerale
naturale 1,5 l x6
NORDA

TORTONA
E SERRAVALLE

www.iper.it

IPER
La grande

SERIE C Le due offerte di cui si era vociferato nei giorni scorsi, come conferma una nota della società, sono rimaste dei semplici sondaggi

L'Alessandria resta in mano a Di Masi

Rimane tutto da capire il futuro dei Grigi, poco appetibili a causa dei diversi contratti pluriennali aperti e reduci da un'annata negativa anche a livello di affluenza allo stadio

Alessandria (AI)

Stefano Franceschetto

Tanto tuonò che alla fine non piovve: le due offerte per l'acquisto della proprietà dell'Alessandria Calcio tanto sbandierate dal presidente Di Masi non si sono concretizzate oltre un semplice 'sondaggio', come comunicato dalla stessa Alessandria in una nota pubblica a metà settimana, e ora tutto resta sospeso in un limbo da cui però non sembra così facile uscire. Il presidente Di Masi ribadisce la sua volontà di cedere il club appena retrocesso dopo solo una stagione nella serie cadetta come aveva già esplicitamente indicato nella conferenza stampa del primo giugno e si dichiara già disposto a prendere in considerazione le eventuali ulteriori manifestazioni di interesse che dovessero pervenire alla sua attenzione. Per questa ragione, ha conferito mandato all'avvocato Federico Restano di Weigmann, studio legale di Torino, a cui potranno rivolgersi i potenziali acquirenti anche se l'impressione è e rimane che al momento non ci sia esattamente la coda per potersi accollare l'Alessandria. Le ragioni della scarsa appetibilità dei 'grigi' sono molteplici: su tutto probabilmente pesano moltissimo i contratti pluriennali da onorare a ogni livello, dall'allenatore – che però potrebbe chiedere quanto prima una rescissione vo-

lontaria visto che è nel mirino di diverse altre società – al direttore sportivo Artico che pareva già essersi accasato altrove per finire con molti dei giocatori dell'annata appena trascorsa dove non sono stati esattamente dei protagonisti. Più degli scarsi risultati sportivi, comunque, pesa la risposta quasi nulla della popolazione alla prima annata in serie B dopo quasi mezzo secolo: nessuno si sarebbe aspettato numeri da capogiro e sicuramente le prime cinque giornate con altrettante sconfitte hanno spen-

tato l'entusiasmo della finale playoff vinta e hanno fatto subito capire che sarebbe stata una stagione difficile. "Nell'attesa di nuove proposte, comunque, Di Masi non resta con le mani in mano: "Valuterò – ha detto – come proseguire l'attività sportiva ordinaria dell'Alessandria Calcio in vista della stagione 2022-2023". Parole che possono voler dire tutto o niente, dipendentemente da come le si interpreta: se l'iscrizione al campionato non sembrerebbe essere in

dubbio, più difficile è l'investimento 'a rilancio' per cercare la risalita in pochi anni; più concreta la possibilità di un paio di stagioni di transizione come già accaduto prima della fortunata annata 2020-21 con una squadra giovane e dinamica magari affidata a qualche tecnico emergente che possa riaccendere l'entusiasmo in città. Nel frattempo, con la finale di ritorno di domenica sera scorsa si è completato il poker delle neopromosse in B: ancora una volta è rimasto a bocca asciutta il

Padova, alla seconda sconfitta in finale playoff consecutiva, questa volta almeno senza dover passare per la lotteria dei calci di rigore. Palermo-Padova, la gara di ritorno, è stata la partita più vista nella storia del calcio della Lega Pro con quasi 34mila presenze al Barbera e milioni di tifosi collegati dall'Italia e dal mondo. Il match è stato seguito da quasi 2 milioni di persone, il triplo dei 567mila spettatori Sky dello spareggio per la serie A tra Pisa e Monza. Spiccano anche le 420mila

persone raggiunte da Sky – con un ascolto medio di 132mila contatti – e gli spettatori di Eleven, dove il dato dei Play Off si è impennato rispetto alla regular season. In occasione della finale, i canali social del Palermo hanno registrato numeri record, con quasi 17,5 milioni di persone raggiunte tra Facebook e Instagram e 3,5 milioni di interazioni. Il nuovo canale ufficiale su Tiktok, aperto due giorni dopo la promozione ha già raggiunto quasi 30mila follower in 48 ore.



Luca Di Masi

SERIE D Il "Portierone" classe 1979 smette con il calcio giocato, probabilmente avrà un ruolo dirigenziale nel Derthona

Sorpresa Teti: sui social l'annuncio del ritiro

Novi Ligure (AI)

Paolo Pireo

Con un post un po' a sorpresa sui social ha annunciato l'addio al calcio Francesco Teti, classe 1979 ma ancora lo scorso anno spesso decisivo nelle gare dell'Hsl Derthona di cui ha difeso la porta per trentasette partite su trentotto. «Tanti anni fa, ho iniziato un lungo viaggio, che non sapevo dove mi avrebbe portato. Ho visto posti, conosciuto persone. A qualche fermata ho avuto il tempo di pensare, scoprirmi, e ripartire. Un viaggio pieno di emozioni, gioie, lacrime, sudore e qualche delusione. Un viaggio senza meta, dove ciò che contava era sempre e solo il presente. Un viaggio fantastico, dove ho trovato amici speciali che porterò sempre nel mio cuore. Oggi sono arrivato alla fine di un percorso. Con gratitudine

verso questo sport, con l'orgoglio per tutto quello che di buono sono riuscito a fare in questi anni, con la gioia nel cuore e il sorriso, perché oggi è una fine che apre un nuovo inizio». Dopo l'Acqui con 180 presenze, la Novese è la squadra di cui ha difeso più spesso la porta: 133 presenze fra cui lo spareggio playout nel Dilettanti con il Verbanò dove da assoluto protagonista sia nella gara di andata che in quella di ritorno fece conservare ai biancocelesti la categoria. Poi 117 gare con la Valenzana, 84 con l'Hsl Derthona, 37 con l'Aquaneira, 33 con il Borgosesia, 29 nella Pro Vercelli, 27 nell'Alessandria e 8 nella Castellettese per 648 partite complessive di cui 29 in C, 295 in D, 265 in Eccellenza e 59 in Promozione. Numeri che da soli raccontano molto più dei quattro campionati vinti in carriera la statura

sportiva del giocatore, con quella umana che è anche superiore. Teti ritiene giusto smettere ora: «credo che il degno finale sia chiudere al top, nella mia stagione migliore, coronata dal premio 'Il Leone d'oro'. Devo avere rispetto per la mia carriera e per tutte le persone che oggi potranno dire 'che peccato smette', e non 'che fortuna smette', e per i miei tifosi che spesso mi hanno santificato e vorrei che si ricordassero di ciò che ho fatto, e non vorrei mai deluderli non riuscendo più a fare in futuro quello che oggi mi riusciva incredibilmente bene». Ora per il 'portierone' si aprono le porte di una carriera dirigenziale a cominciare dall'Hsl Derthona, dove non è ancora definito il suo ruolo all'interno del nuovo organigramma, ma sicuramente ci sarà spazio per i valori umani che lui incarna.



Francesco Teti saluta i suoi tifosi

PLAYOFF Sul campo della Pro Villafranca, la compagine di Perotti le prova tutte ma non trova il gol della vittoria

La PastorStay non sfonda, avanza la Pro

Padroni di casa più brillanti nel primo tempo, ripresa più equilibrata e supplementari con gli astigiani in dieci causa il rosso a Rolando: assalto ospite, ma il gol non arriva

Pro Villafranca 0
Pastorfrigor Stay 0

Pro Villafranca: Franceschi 6, Venturello 6.5, Bruno 6, Reka 6 (5' st Mingozi 6.5), Idahosa 7, Macri 6, Neri 7.5, Gennari 6, Rolando 5, Pasciuti 7, Bosco 6 (32' st Monteleone 6, 11' pts Appendino 6). A disp. Marabese, Fasano, Manzoni, Falcone, Turano, Macaone. All. Bosticco

Pastorfrigor Stay: Parisi 7, Cicogna 6, Moolenar 6.5, Michelerio 6, Marianini 5.5 (16' st Petrillo 5, 1' sts Gentile sv), Bullano 6, Zaia 6.5, Giarola 5.5, Micillo 5, Margaglio 6.5, Lanza 5.5 (35' st Gulin 6.5). A disp. Cairoia, Miglietta, Mulla, Tosi, Oselame, Grosso. All. Perotti

Arbitro: Tinetti di Ivrea

Villafranca d'Asti (At)
Paolo Pireo

Finisce 0-0 la finale playoff del girone D di Promozione piemontese, e per la Pastorfrigor Stay, che ha provato in ogni modo a piegare la difesa arcigna della Pro Villafranca, è la fine della corsa: i ragazzi di coach Perotti, comunque, possono rimproverarsi veramente molto poco, visto che fino al 120' il risultato è sempre rimasto in bilico e sarebbe bastata anche solo una rete

per qualificarli alla finalissima. La gara racconta di un primo tempo più nelle mani dei ragazzi di Bosticco che vanno vicini al gol prima con Pasciuti e poi con Venturello ma in entrambe le conclusioni finiscono per trovare Parisi sulla loro strada che cala la saracinesca sui tiri degli astigiani. Più tardi ci prova anche Bruno in una sortita offensiva, ma il diagonale supera il portiere solo per perdersi sul fondo senza impensierire i tifosi della Pastorfrigor Stay. Gli ospiti si fanno vedere con un'occasione per Lanza che prova il colpo di testa a botta sicura ma non inquadra la porta. Nella ripresa il caldo attanaglia le due squadre che provano in ogni modo a 'bucare' la difesa avversaria ma con scarsi risultati: nei minuti iniziali una conclusione di Bosco colpisce l'esterno del palo lontano della porta di Parisi, poi Rolando ci prova un paio di volte dalla lunga distanza ma con poca fortuna. La partita si chiude sullo 0-0 e sono così necessari i supplementari per decidere chi proseguirà il cammino e chi no: dopo solo tre minuti però un fallo di reazione di Rolando gli costa il secondo cartellino giallo e l'espulsione che ravviva la Pastorfrigor Stay: nel quarto d'ora in superiorità numerica, tuttavia, la difesa della Pro Villafranca stringe i denti e riesce a resistere al momento difficile riguadagnando la parità numerica quando anche Moolenar viene espulso direttamente. Proprio nei

minuti finali dieci contro dieci i ragazzi di Perotti fanno vedere le cose migliori: una rovesciata-cross di Margaglio che passa poco sopra la traversa di Franceschi e una conclusione in mischia di Gulin respinta sulla linea da Bruno quando ormai sembrava fatta per il gol. Al triplice fischio parte la festa della Pro Villafranca ma non si può non applaudire la grande stagione dei casalesi che partiti praticamente da esordienti nella categoria hanno disputato un girone di ritorno strepitoso che ha permesso loro di agguanciare la zona playoff – e forse, con un po' più di fortuna, di poter dire la loro per il campionato – dove hanno espugnato un terreno storico come il 'Girardengo' di Novi Ligure. Le basi per la prossima annata ci sono: se dirigenza, staff e giocatori resteranno uniti cominciando la prossima stagione come hanno concluso questa, sarà difficile non considerare la Pastorfrigor Stay come una pretendente alla vittoria finale. Chiusa la parentesi sulla partita odierna, due righe sul futuro; saranno così Città di Cossato – l'unica già qualificata senza bisogno di spareggi visto il distacco sulla terza classificata – Alpignano, Cheraschese e Pro Villafranca a giocarsi domenica prossima i due posti rimanenti per l'Eccellenza 2022-23: le finali si disputeranno in campo neutro con supplementari e rigori in caso di parità dopo i tempi supplementari.



PROMOZIONE GIR. D

PLAYOFF

NOVESE-PASTORFRIGOR STAY 1-2
PRO VILLAFRANCA-VALE MADO 4-1
P.VILLAFRANCA-PASTORFR. STAY 0-0

PLAYOUT

POZZOMAINA-MIRAFIORI 2-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
LUESE CRISTO	62	30	17	11	2	52	23
P.VILLAFRANCA	59	30	17	8	5	62	27
NOVESE	56	30	16	8	6	38	16
PASTORFR. STAY	53	30	16	5	9	54	31
VALE MADO	53	30	14	11	5	44	28
SANTOSTEFANESE	49	30	13	10	7	38	26
GAVIESE	47	30	14	5	11	45	35
OVADESE	46	30	12	10	8	44	32
SG CHIERI	45	30	13	6	11	43	33
ARQUATESE VB	44	30	12	8	10	37	42
ASCA	36	30	9	9	12	34	41
TROFARELLO	34	30	9	7	14	40	41
POZZOMAINA	24	30	7	3	20	29	68
MIRAFIORI	23	30	6	5	19	42	55
BACIGALUPO	23	30	6	5	19	28	52
CIT TURIN	9	30	2	3	25	23	103

Verdetti

PROMOSSA IN ECCELLENZA
LUESE CALCIO CRISTO

AI PLAYOFF
PRO VILLAFRANCA, NOVESE,
PASTORFRIGOR STAY E VALE MADO

AI PLAYOUT
POZZOMAINA E MIRAFIORI

RETROCESSA IN PRIMA CATEGORIA
CIT TURIN



**Vi aspettiamo nella NUOVA SEDE
in Strada Statale per Voghera, 20**

TEL 0131-866230
WWW.AUTOGARDENTORTONA.IT
INFO@AUTOGARDENTORTONA.IT

PLAYOFF Sul campo di Momo Atletico, successo dei casalesi che potrebbero incassare il salto di categoria già mercoledì con il Colletterto

Pontestura super, la Promozione è vicina

Succede tutto in un primo tempo pirotecnico, con la squadra di Bellingeri che prima va sotto, poi sorpassa e viene raggiunta prima della rete che decide la partita firmata da Vergnasco

Momo Atletico 2
J. Pontestura 3

Marcatori: pt 8' Scalvini, 22' Geminardi, 25' Iacomussi, 33' Grieco, 38' Vergnasco

Momo Atletico: Rampinelli, Mastroianni (1' st Gramoni), Simone, Baroni, Leva (1' st Marangon), Cupia, Abello (23' st Puccini), Bianco, Grieco, Bouzida, Scalvini (23' st Zouaoui). A disp. Lazzarin, Gualini, Fusè, Carettoni, Ferro. All. Miserotti

Junior Calcio Pontestura: Favarin, Giuseppin (3' st Moscato), Messano (39' st Di Luca), Viazzi, Dondi, El Atlasi, Geminardi (34' st Volpato), Rocca, (35' st Patrucco), Amin, Vergnasco, Iacomussi (23' st Bianco). A disp. Ormelese, Erradi, Porcini, Giroldo. All. Bellingeri

Arbitro: Antal di Torino

Note: ammoniti Leva, Mastroianni; Giuseppin, Dondi, Bianco. Angoli 4-2 per la Junior Pontestura. Recupero pt 2'; st 4'. Spettatori 300 circa.

Momo (No)

Fabrizio Merlo

Comincia nel migliore dei modi il tour de force della Jcp che in otto giorni giocherà tre partite dalle quali dipenderà buona parte del suo futuro. Se per la sconfitta si dice che è difficile trovare un capro espiatorio, la vittoria solitamente ha molti padri e questa vittoria in particolare è partita da un

po' più lontano dell'incontro di oggi: già dall'annuncio in settimana della conferma di mister Bellingeri sulla panchina della Junior Pontestura per il prossimo anno indipendentemente dalla categoria; un gesto dovuto dopo un campionato chiuso con in vetta e perso solo per una gara di spareggio, che ha consolidato la figura del mister permettendogli di preparare al meglio questo girone di playoff. L'inizio della gara, anche nonostante il nuovo modulo ad 'albero di natale', non è dei migliori: al 4' Abello prova un tiraccio da fuori mancando di parecchio la porta di Favarin, ma quattro minuti dopo Bouzida sulla fascia mancina supera Giuseppin e crossa in mezzo un pallone troppo invitante per Scalvini che buca la porta ospite e porta in vantaggio i suoi. Era il momento della verità, perché dopo l'1-4 dello spareggio essere in svantaggio alla seconda azione avrebbe potuto abbattere una squadra con minore autostima: intorno al quarto d'ora Vergnasco è pericoloso due volte ma se la prima conclusione finisce fuori sulla seconda imbeccato da Amin serve la parata di Rampinelli per evitare il gol. La Junior avanza, preme sugli avversari che forse realizzano di avere segnato troppo presto: a metà tempo ancora Amin vede Geminardi libero e lo serve in buona posizione, il



Il saluto al pubblico



L'undici della Jcp

centrocampista scarica un tiro violento sul palo lontano che Rampinelli può solo guardare mentre si infila in rete. Giuseppin e Messano si scambiano le fasce di competenza, il Momo è nel pallone e la Jcp ne approfitta: in una selva di gambe Geminardi pesca Iacomussi che con un preciso rasoterra ribalta il puntegggio e porta avanti i suoi. La reazione del Momo sembra esaurirsi in una conclusio-

ne di Simone da angolo che non impensierisce Favarin, poi però è bravissimo Grieco a liberarsi al tiro con una magia al 33' trafiggendo ancora la porta casalese per il 2-2. I fuochi d'artificio non sono ancora finiti: Amin gestisce bene un pallone in contropiede, vede lo scatto di Vergnasco in posizione regolare e lo serve con la punta bravissima a superare Rampinelli in uscita con un pallonetto delizioso

che si spegne in porta per il 2-3 con cui si conclude il primo tempo. Ci si aspetta una ripresa altrettanto scoppiettante ma caldo e prudenza limitano le occasioni: Iacomussi servito ancora da Geminardi si divora il 2-4 che avrebbe limitato la sudorazione dei tifosi in tribuna, El Atlasi al quarto d'ora sfiora il palo prima che Rampinelli per due volte sfoderi due superparate che tengono a galla i suoi.

Il Momo si fa vedere solo con un tiro di Bouzida che esce lemme lemme sul fondo: mercoledì in casa con il Colletterto Pedanea una vittoria potrebbe garantire il salto in Promozione.

PRIMA CAT. GIR. B

SPAREGGIO PROMOZIONE
CEVERSAMA BIELLA-JC PONTESTURA 4-1

PLAYOUT
PRO ROASIO-S. NAZZARO SESIA 3-2

Classifica

	P	T	G	V	N	P	F	S
CEVERSAMA B.	60	28	18	6	4	70	28	
JC PONTESTURA	60	28	17	9	2	66	31	
VIRT.VERCELLI	51	28	15	6	7	40	27	
VALLE CERVO A.	48	28	14	6	8	57	34	
GATTINARA	46	28	13	7	8	53	41	
PONDERANO	45	28	13	6	9	45	38	
CIGLIANO	42	28	13	3	12	49	37	
LA VISCHESE	42	28	12	6	10	49	43	
VALDILANA B.	34	28	8	10	10	38	39	
STRAMBINESE	34	28	9	7	12	40	48	
SERRAVALLESE	33	28	9	6	13	32	48	
P.PALAZZOLO	29	28	9	2	17	34	52	
PRO ROASIO	27	28	7	6	15	38	64	
S. NAZZARO S.	23	28	6	5	17	29	50	
TORRI BIELLESI	12	28	3	3	22	25	85	

Verdetti

PROMOSSA IN PROMOZIONE
CEVERSAMA BIELLA

AI PLAYOFF
JC PONTESTURA

AI PLYOUT
PRO ROASIO E SAN NAZZARO SESIA

RETROCESSA IN SECONDA CATEGORIA
TORRI BIELLESI

PLAYOFF Porta risponde dal dischetto all'1-0 di Ghione, nei supplementari arriva la rete decisiva

Don Bosco AT 2
Sp. S.Damiano 1

Marcatori: pt 38' Ghione; st 24' Porta rig.; pts 11' Stella

Don Bosco Asti: Milano 6.5, Ishaak 6, Cinello 6, Gramaglia 6.5, Ghione 6.5, Testolina 6.5 (15' st Toso 5.5), Busato 7.5, Vicario 8 (6' sts Rava sv), Ganiyu 5.5 (27' st Kabli 7), Stella 7 (13' pts. Morando sv), Vaqari 6. A disp. Padovani, Mortara, Santini, Manzone, Giannicola. All. Patti

Spartak San Damiano: Furin 6 (8' st Lunissi 6.5), Vercelli 7, Demaria 5, Giordano 5.5 (12' 1stsup. Remondino sv), Li Causi 6, Delponte 5.5 (2' st sup. Brignolo sv), Pozzattello 5 (16' st Iachello 6.5), Fraquelli 7, Tozaj 6.5, Porta 7, Sasso 5.5 (12' st Petruccio 6.5). A disp. Tufo, Bertero, Chaabani, Di Maria. All. Vaccaneo

Moncalvo (At)

Virginia Rabaglino

In una folta cornice di pubblico, è la Don Bosco Asti a passare il turno e a continuare i playoff: a Moncalvo, gli uomini guidati da Patti, battono 2-1 dopo i tempi supplementari lo Spartak San Damiano. A decidere ancora una volta è bomber Stella che nel primo tempo supplementare realizza la rete decisiva. Il match inizia con più Spartak però: i ragazzi di Vaccario si avvicinano alla partita con più grinta e al quarto d'ora è Sasso a rendersi pericoloso vincendo un contrasto e calciando verso lo specchio della porta, conclusione deviata. Ancora Spartak alla mezz'ora con Fraquelli

bravo ad entrare in area ma anche il suo tiro viene allontanato. Risponde la Don Bosco un minuto dopo: su sviluppo di un corner il pallone lungo sul secondo palo trova la conclusione di Stella che fa tremare la traversa, sulla ribattuta Vaqari non va a segno. Viene fuori la Don Bosco e al 38' l'angolo di Busato trova il gol in tap-in di Ghione per l'1-0 casalingo. Nella ripresa lo Spartak cerca subito il pareggio e al 3' sfiora con Porta, ma il suo colpo di testa va sul fondo. Al 10' è ancora Stella che sulla sinistra avanza palla al piede e calcia sul palo lungo fuori di poco. La Don Bosco continua a spingere chiudendo gli avversari nella propria metà campo sen-

za però riuscire a sfondare la porta. Al 24' un fallo di mano in area piccola regala il rigore allo Spartak: dal dischetto va Porta che sigla l'1-1. I minuti scorrono ed entrambe le compagini si preparano ad affrontare i tempi supplementari: dopo tre minuti del supplementare

Fraquelli serve Tozaj che calcia forte ma la sua conclusione viene respinta da Lunissi. Il gol decisivo arriva verso la fine del primo supplementare: cross dalla destra di Ishaak e gol in tap-in del solito Stella che firma il 2-1 e fa esplodere la gioia della Don Bosco.



Una fase della gara

Tortona

STRADA STATALE PER SALE, 14
TORTONA (AL)
0131 881019 / info@motel2.it

C. San Giovanni

STRADA DOGANA PO 15/A
CASTEL SAN GIOVANNI (PC)
0523 849296 / csg@motel2.it

motel2.it



Hotel Motel 2

Take a break



BBB

SECONDA CATEGORIA - PLAYOFF Superato di misura il Vigone nel caldo torrido del Barisone, in un match pieno di emozioni

Bis Viazzi, l'Atletico "vede" la Prima categoria

Ospiti in vantaggio prima dell'intervallo, poi la squadra di casa nella ripresa colpisce per tre volte in 26 minuti con un rigore trasformato da Capizzi e con la doppietta decisiva del suo bomber

Atletico Acqui 3
Vigone 2

Marcatori: pt 42' Etzi; st 5' rig., 20' e 26' Viazzi, 50' Etzi

Atletico Acqui (4-3-2-1): Gallo 6; Capizzi 6.5, Perelli 6, Lovisolo 6, Manto 6 (37' st Alberti ng); Reggio 6.5 (36' st Balla ng), Bosetti 5.5 (1' st Daja 6.5), Nobile 7; Marengo 5.5 (1' st Bernardi 6.5), Viazzi 7.5; Merlo 5.5 (1' st Vela 6.5). A disp.: Tobia, Conte, Li-ka. All: Pesce - Boveri

Vigone (4-3-3): A. Gili 6; Brianese 6, A.Mascia 6.5 (45' st Balmas ng), Mion 6, Ferrero 6 (23' st Bertolotto ng); Rolle 5.5 (11' st Storello 5.5), Balli 6.5, M.Gili 6; Etzi 7, Caramucci 6.5, Puddu 6. A disp.: M.Mascia, Matera, Carroni, Ambrogio. All: Boretto

Arbitro: Squillace di Cuneo 6.5

Note: Spettatori 200 circa. Ammonito Lovisolo. Calci d'angolo: 7-2 per Atletico Acqui. Recupero: pt 2'; st 6'

Acqui Terme (AI)
Davide Bottero

Nella fornace del 'Barisone', sotto un sole di quasi 40°, l'Atletico ottiene la vittoria che può valere la Prima Categoria, grazie ad una prestazione da vera squadra matura. Battuto l'ostico Vigone, in rimonta, grazie ad una ripresa di volontà e grazie anche ai cambi dei mister,

che sparigliando le carte a inizio ripresa hanno risolto la partita. Ora la classifica del girone recita 6 punti, a 3 il Vigone e il Cervere, prossimo avversario, domenica prossima in campo neutro. A Lovisolo e compagni basterà dunque un pareggio, per festeggiare la tanto agognata promozione. Ma andiamo per gradi. A partire dai quasi 40' di un pomeriggio torrido e cocente, a rischio incolumità per i giocatori. Ma ciononostante, la partita è godibile e il ritmo elevato. Poche emozioni, almeno a inizio gara e tutte con tiri da fuori. Viazzi al 4', a lato, Brianese al 14', idem come sopra, quindi Reggio, al volo da oltre venti metri, forte ma alto anche in questo caso. L'Atletico gioca con un 4-3-2-1 in cui Reggio è la variabile, da mezzala ad ala alta. I torinesi invece affidano la propria manovra all'esperienza (e piedi buoni) di Balli e al mancino di Caramucci. La prima occasione ospite capita al 25', quando da un lancio dalle retrovie Lovisolo e Perelli vanno in affanno, Gallo è costretto ad uscire e prima Puddu e poi Etzi mancano il colpo in porta. Nel finale le emozioni aumentano. Al 42' corner pirotecnico di Capizzi e A.Gili in tuffo all'indietro evita il gol dalla bandierina. Corner dall'al-

tra parte, la difesa ospite libera e in contropiede Puddu svernica Perelli, palla a Etzi che prima si fa chiudere il tiro da Gallo in tuffo, quindi sulla ribattuta non perdona e fa 0-1. Il Vigone è in vantaggio e l'Atletico sbanda, almeno per qualche minuto. Perelli va in affanno, al 44' si fa superare in area ancora da Etzi e ci deve mettere una pezza Gallo, respingendo il tiro sul primo palo. Il primo tempo si chiude così, la ripresa si apre con ben tre cambi in casa termale. Dentro Vela, Bernardi e Daja, fuori Marengo, Bosetti e Merlo. Fisionomia rivoluzionata, pedine che cambiano ruolo, scacco matto all'avversario. Perché è un altro Atletico, con Bernardi centrale di difesa, Lovisolo spostato a centrocampo e Viazzi unica punta, supportato da un Vitale dal polmone d'acciaio. Già al 2' Daja sfiora il pari con un destro volante dal limite. Quindi al 4' Viazzi si fa agganciare il piede da A.Mascia, per l'arbitro è rigore e Capizzi, infallibile, pareggia col destro. Cambia tutto. Perché gli ospiti, che nel primo tempo avevano tenuto bene il campo a livello tattico e anche fisico, crollano piano piano. Unica emozione, il sinistro a giro di Caramucci che sfiora il palo di Gallo. Quindi il 2-1 meravigliosi di Viazzi, al 20': assist di



Il saluto iniziale



Il pubblico

Daja, finta e destro violento nell'angolino, a A.Gili battuto. Lo stadio, pieno in ogni ordine di posto, ribolle ed esplose. Altri 6' e nuovo giro di giostra. È Vela questa volta il protagonista, ruba palla nella propria metà campo e innesca il contropiede, poi fa tutto, di nuovo, Viazzi. In mezzo a 4 difensori ospiti sguscia via da solo

e col destro trafigge nuovamente il portiere avversario: 3-1 e apoteosi. Gli ultras urlano in cielo la propria gioia. I minuti che mancano sono in totale controllo, anche perché il gioco è spezzettato e l'Atletico non forza più. Nel finale però Daja manca da due passi il gol del 4-1 e come la più spietata legge dello sport - gol sba-

gliato, gol subito - in pieno recupero è ancora Etzi a regalare una flebile speranza ai suoi con il gol del 3-2, di rapina, quasi dalla linea di fondo. Ma siamo al 95' e non c'è più tempo. Finisce così, con giocatori felici e stremati per la vittoria più importante: manca un ultimo tassello, adesso, per festeggiare davvero.

GIOVANILI - PLAYOFF NAZIONALI La Under 18 di Malvicino vola in semifinale e sogna la finalissima per il titolo del 30 giugno a Matelica

Varesina 0
Acqui 1

Marcatori: st 26' Ruci

Varesina (4-3-3): Griggio 7; Sosto 7.5, Lazar 6.5, Carrino 6, Lanza 6; Di Palma 6 (10' st Fall 5.5; 35' st Misuriello sv), Marin 7, Cardace 6.5; Sali 7 (36' st Boy sv), Ruzza 6 (10' st Colombo 6.5), Pastori 6.5 (10' st Metti 6). A disp.: Ma-iocchi, Bigoni, Brunati, Vacani. All.: Brandazza

Acqui (4-3-3): Ivaldi 7; Arecco 6, Contraffatto 7, F.Martino 6.5, Sciutto 7.5; Morganti 7 (47' st De Alexandris sv), Massucco 7 (20' st Costa Pisani 7), T.Martino 6.5; Mazzarello 6 (44' st Gallo sv), Cadario 7 (35' st Piccardo sv), Ruci 8. A disp.: Vecchiattini, Parisio, Garellò, Lakra, Crescentini. All.: Malvicino

Note: giornata caldissima, terreno sintetico, spettatori 250 circa. Ammoniti Lazar e Carrino. Osservati due cooling break di 3' al 25'pt e al 26' st. Angoli: 8-10. Recupero: pt 3', st 6'. Al 16' st Griggio ha parato un rigore a Morganti

Questo Acqui entra nella storia: Ruci stende la Varesina e manda i Bianchi in orbita: due vittorie e sarà Scudetto

Vedano Olona (Va)
Claudio Moretti

L'Acqui Under 18 entra nelle semifinali nazionali del torneo U18 regionale, ma soprattutto entra nella storia. Mai era successo che una formazione alessandrina arrivasse così lontano. La vittoria per 1-0 sul campo della Varesina, nella terza e decisiva partita del triangolare, è risultato esaltante, ma anche meritato, al termine di una gara difficile, in cui però i Bianchi hanno dimostrato di essere migliori dell'avversario. Si gioca sotto un caldo soffocante, che però non condiziona più di tanto il ritmo del gioco. Semmai, a farsi sentire è l'importanza della posta in palio, che per una mezzoretta non consente alle due squadre di esprimere

il loro miglior calcio. Dopo il cooling break, la partita si fa più vivace e l'Acqui sfiora il gol al 36' quando sugli sviluppi di una punizione dalla trequarti si accende una mischia sotto la porta della Varesina, Mazzarello fallisce una rovesciata, ma la palla arriva sulla testa di Ruci che obbliga il portiere Griggio a salvare in angolo. Nella ripresa, l'Acqui sale di tono a centrocampo, dove T.Martino e Morganti smistano palla con più rapidità. Al 4' azione veloce dei Bianchi e proteste per un mani in area di Lazar su tiro di Ruci, smarcato da un duetto Cadario-Mazzarello. Il fallo sembra netto ma si prosegue. Al 16' però l'arbitro non può davvero ignorare un netto fallo di Lazar su Mazzarello in piena area: rigore, e sul dischetto si

presenta Morganti. Il centrocampista spiazza Griggio che però con la gamba di richiamo riesce a deviare il pallone: si resta sullo zero a zero. Il tecnico lombardo cerca di portare nuova linfa alla squadra con dei cambi, ma l'Acqui è più lucido nella gestione di palla e al 26' va in gol: angolo di Morganti, battuto verso il secondo palo, dove il generosissimo

Ruci, sicuramente il migliore in campo, sventa di testa e incrocia sull'angolino opposto. Ora la Varesina (che per passare il turno deve vincere: il pari premierebbe l'Acqui per differenza reti) gioca il tutto per tutto, e si riversa in avanti. I lombardi collezionano angoli in serie e su uno di questi il portiere acquese è straordinario ad opporsi a un'incornata

di Colombo. Ma nulla può guastare il magic moment dell'Acqui, che vince e esulta per lo storico traguardo. In settimana il sorteggio: i Bianchi sfideranno domenica 26 in campo neutro una fra Montesaccato (Lazio), Corticella (Emilia) e Trapani. Le due vincenti accederanno alla finalissima, giovedì 30 a Matelica.



Il rigore fallito da Morganti

MERCATO Nelle prime battute della campagna di rafforzamento, ecco il volto del sostituto del partente Wright in bianconero

Christon: il Derthona batte già un colpo

Grande soddisfazione per il presidente Picchi e tutto lo staff, mentre si lavora per chiudere la seconda operazione che porterà in maglia Bertram il play Candi

Tortona (AI)
Lorenzo Belli

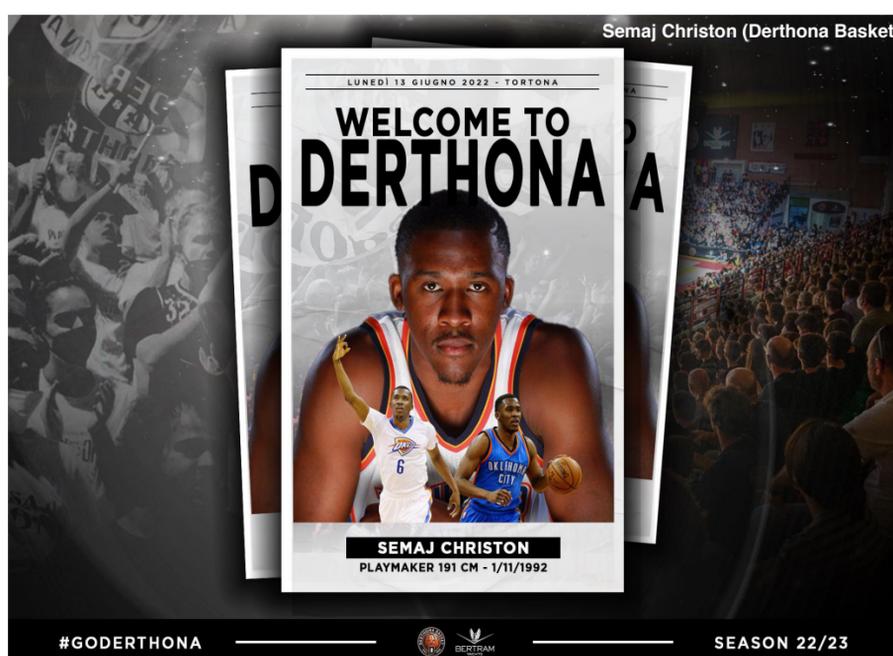
Ipochi volti nuovi promessi dal presidente Picchi stanno cominciando ad apparire in casa Bertram Derthona, mentre uno a dir poco storico per il club ha appena salutato la compagnia e intraprendere una nuova strada. Comincia a prendere forma il mercato dei leoni, al secondo anno in Serie A e a uno di distanza dall'esordio in Eurocup, tanto in entrata quanto in uscita. Il primo rinforzo della sessione estiva ha già ricevuto i crismi dell'ufficialità, si tratta dell'ingresso in squadra di Semaj Christon, esterno americano classe 1992. L'uomo designato a sostituire Chris Wright (dato da tempo sul piede di partenza) è stato seguito in Italia soprattutto da Venezia, che gli avrebbe assicurato la permanenza in Eurocup dove lo scorso anno ha brillato in forza a Ulm (è stato inserito nel secondo miglior quintetto della competizione continentale). Alla fine, però, il blitz della Bertram è stato sufficiente per convincere il prodotto di Xavier (la stessa università di JP Macura) ad accettare la sfida tortonese, rinunciando al momento a una vetrina europea. Altro segnale che conferma la solidità, l'ambizione e l'appetibilità del progetto

bianconero, oltre che un colpo dal notevole potenziale per il livello atletico e tecnico della Lba. "Voglio ringraziare Peppe Sindoni (ex gm di Capo d'Orlando, attualmente scout di mercato, ndr) per la professionalità e l'assistenza che ci ha fornito in questa difficile e importantissima trattativa - il commento di Marco Picchi - siamo molto contenti che un giocatore della caratura di Christon abbia scelto il nostro progetto e Tortona, legandosi a noi con un contratto di due anni nonostante le molte richieste che ha avuto da squadre che disputano le coppe europee. Questo significa che il nostro è un progetto visto dagli occhi di giocatori e di agenti molto importanti: siamo felici di avere Semaj a disposizione di coach Ramondino". Che da parte sua ha espresso medesima soddisfazione per l'operazione andata in porto: "Per noi è molto importante poter inserire un giocatore di provata leadership ed esperienza. In fase di costruzione della squadra, uno dei nostri obiettivi è sicuramente aumentare il potenziale fisico-atletico del roster senza perdere però l'identità tecnico-tattica. Inoltre vogliamo rispettare il nostro principale punto di forza della passata stagione: la predisposizione al gioco

di squadra. Siamo quindi contenti e fiduciosi di avere compiuto questo primo passo nella giusta direzione". Christon non è l'unico innesto della Bertram, che ha definito anche l'accordo (non ancora ufficiale, ma praticamente certo) con Leonardo Candi, playmaker proveniente da Reggio Emilia. Pure lui si troverà a raccogliere il testimone da un giocatore in uscita, in questo caso rivelata dal diretto interessato: Bruno Mascolo, infatti, ha annunciato il suo addio al Derthona, club con cui ha conquistato tanti ottimi risultati (in serie A così in capdetteria, tra la Supercoppa Lnp 2019 e la promozione contro Torino) nella sua esperienza iniziata nell'estate 2019. "Se 3 anni fa qualcuno mi avesse detto che cosa avremmo raggiunto insieme, gli avrei dato del pazzo - il commiato di Mascolo sul suo profilo Instagram - i cuori parlano da soli, abbiamo tutti i ricordi chiusi lì dentro. Dal primo giorno mi avete accolto e amato. Abbiamo e ho dato tutto per questa maglia, per questa società e per questa città e voi avete sempre creduto in me e per questo ve ne sarò sempre grato. Mi avete cresciuto come fossi un figlio, sono arrivato ragazzino e vado via da uomo. Grazie Tortona, per me sarete sempre casa".



Leonardo Candi



Semaj Christon (Derthona Basket)

NAZIONALE Tra le novità della squadra di Pozzecco e di quella guidata da Ramondino, sono tanti i volti noti per il club tortonese

Severini festeggia la chiamata in Nazionale Intanto Okeke finisce nel mirino della NBA

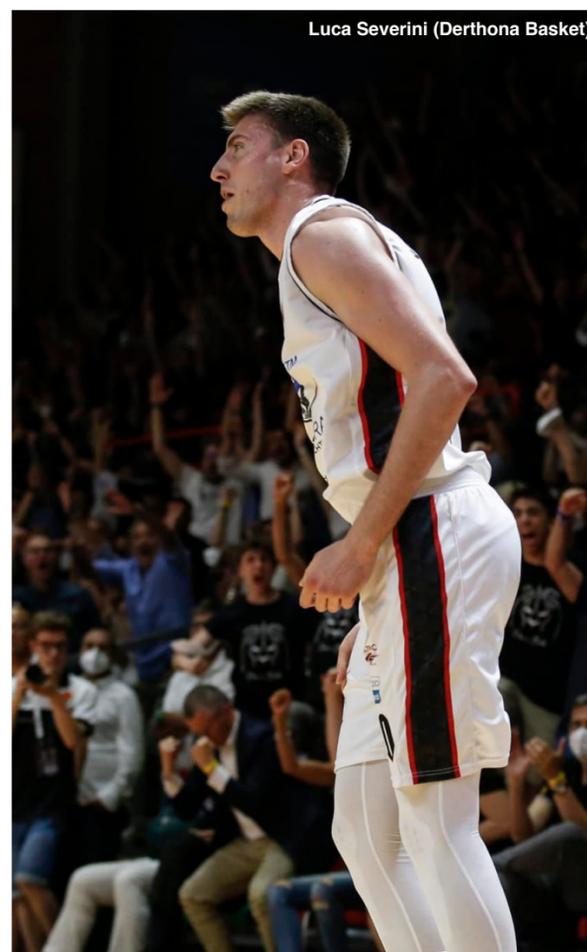
Tortona (AI)
Lorenzo Belli

Che sia con protagonisti del presente o promettenti prospetti futuri, il mondo delle Nazionali e quello del Derthona (e non solo) hanno stretto ormai un legame forte. Nello scorso novembre, tale filone ebbe in qualche modo inizio con la convocazione di Bruno Mascolo in Nazionale maggiore, la prima in assoluto nella storia del club tortonese. Gli impegni internazionali in programma questa estate non hanno fatto altro che approfondire il tutto, con la chiamata azzurra arrivata anche per Luca Severini. Il lungo bianconero è stato scelto dal neo ct Gianmarco Pozzecco per il primo giro di convocazioni nel suo corso, che troverà un

iniziale culmine con l'amichevole del 25 giugno a Trieste contro la Slovenia di Luka Doncic e dei fratelli Dragic. Un reclutamento che premia la stagione in crescendo del nativo di Loreto e aggiunge ulteriore prestigio a quanto fatto dalla Bertram. Non ha ancora vestito una sua canotta ma lo farà prima o poi Leonardo Okeke, leone "in pectore" che si è trovato anche lui tra i quindici azzurri scelti dall'attuale assistant coach dell'Olimpia Milano. Le solide performance offerte nella sua annata d'esordio in Serie A2 con la Jb Monferrato, che gli sono valse il premio di Migliore Under 21 della categoria, hanno attirato l'attenzione dell'ambiente azzurro al punto da fargli procurare già un posto

nella Nazionale maggiore. D'altronde, anche l'Nba ha mostrato una curiosità nei confronti del centro classe 2003, con una candidatura al Draft sì conclusa con il ritiro dalla rosa dei selezionabili ma non prima di alcune sessioni di allenamento con Atlanta, Toronto e la nuova campionessa in carica Golden State. Non c'è stata solo la principale lega cestistica, non ci sarà solo la Nazionale maggiore ad animare l'off-season di Okeke. Anche Marco Ramondino, in qualità di commissario tecnico della Nazionale Under 23, ha ritenuto di non poterne fare a meno per il suo primo impegno ufficiale, iscrivendolo nella lista dei 12 giocatori che si porterà dietro per il torneo "Globl Jam" (in programma dal 5 luglio

a Toronto). In questa sua seconda esperienza azzurra nel corso dell'estate, il lungo ritroverà un recente compagno di squadra in Alvise Sarto, con cui ha condiviso tanti momenti salienti dell'ultima stagione disputata con la Novipiù. Di contorno rispetto ai vari Severini e lo stesso Okeke, altri ex del Derthona e del basket alessandrino faranno parte della prima Nazionale di coach Pozzecco: ad assisterlo in panchina ci sarà Edoardo Casalone (originario di Casale, con un passato in Derthona e Novipiù), in campo daranno il loro contributo Amedeo Della Valle (tanti passi fatti nelle giovanili della Junior Casale) e Marco Spissu (giocatore che ha preso il volo dopo il passaggio da Tortona).



Luca Severini (Derthona Basket)

FEMMINILE Esplose la campagna di rafforzamento delle Giraffe, che dalla massima serie ingaggiano l'ala-pivot croata

L'asso Premasunac per l'Autosped

La nuova squadra di coach Molino conferma le sue ambizioni di vertice anche con la firma di Smorto, guardia-ala classe 1999 che arriva dalla Reyer Venezia

Castelnuovo Scrvia (AI)
Marcello Vitale

È definitivamente esploso il mercato dell'Autosped che continua come annunciato la propria campagna di rafforzamento con un colpo da novanta: la firma dell'ala forte-pivot croata Nina Premasunac (classe 1992, 188 centimetri) che nell'ultima stagione ha militato nella Molisana Magnolia Campobasso nella massima serie chiudendo a oltre 10 punti di media. Nina è ormai da

anni una delle protagoniste del campionato di A1 avendo vestito, in passato e con eccellenti risultati, le casacche di La Spezia, Broni (per un triennio) ed Empoli; ovunque sia stata la neo castelnovese si è fatta apprezzare non solo per il suo rendimento sul parquet ma anche per le sue doti caratteriali. Dopo aver fatto delle varie rappresentative giovanili di categoria, anche grazie alle sue ottime prestazioni 'italiane', si è guadagnata numerose convocazioni anche nella nazionale

maggiore croata. Il fatto che Nina, nonostante le numerose offerte sul piatto, abbia scelto di scendere di categoria per vestire la canotta dell'Autosped Castelnuovo è una ulteriore conferma dell'appeal che Castelnuovo ha raggiunto nel panorama cestistico nazionale; il puzzle ipotizzato da coach Molino e dalla dirigenza va sempre più prendendo forma anche se non è ancora del tutto completo. In precedenza era arrivata anche la firma di Giovanna Elena Smorto: guardia-ala clas-

se 1999, la Smorto proviene dalla Reyer Venezia dove ha disputato l'ultima stagione. Proprio nel vivaio veneziano Giovanna ha mosso i primi passi dal punto di vista cestistico, compiendo tutta la trafila nelle varie formazioni giovanili: non sono certo mancate le soddisfazioni visti i ben 5 scudetti junior conquistati (da under 15 fino ad under 20) tra il 2014 ed il 2018. Anche a livello di rappresentativa nazionali non sono mancati gli allori con la neo giraffa che ha salito tutti i gradini del

podio conquistando un oro (under 20 nel 2019), un argento ((under 17 nel 2016) ed un bronzo (under 16 nel 2015). Parallelamente sono iniziate anche le prime esperienze nei campionati senior sia a Venezia (esordio in Eurocup) che con la società satellite di Pordenone con cui ha giocato sia in serie B che in A2. L'esordio in A1 è avvenuto con la canotta della Reyer cui hanno fatto seguito poi le esperienze di Campobasso, Broni ed il biennio a Lucca mostrando evidenti progressi

e guadagnando sempre maggiori spazi anno dopo anno. Non ci sarà solo Giulia Rulli a rappresentare l'Autosped al raduno delle nazionali 3 contro 3 che si radunano oggi a Torino in preparazione al torneo Big Twelve in programma a Voiron (Francia) nei giorni 17 e 18 giugno; anche la neo giraffa Giovanna Elena Smorto è stata infatti convocata per la rappresentativa under 23, anch'essa ai nastri di partenza della manifestazione organizzata oltralpe.



La Smorto in nazionale 3x3



Nina Premasunac

SAMAR



Ricambi per macchine agricole
Via Romagnolo 29 - Tortona
Tel. 0131 812537
E-mail samarsas@iol.it

DAL 17
AL 26
GIUGNO

OPERAZIONE IMBATTIBILI

PREZZO SPECIALE
€ 29,90
al kg € 18,46

IMBATTIBILI

216 Capsule caffè Espresso
Qualità Rossa A Modo Mio
1620 g
LAVAZZA



€ 0,14
A CAPSULA

~~€ 3,19~~
SCONTO 53%
€ 1,49
al kg € 4,97

IMBATTIBILI

Mozari
100 g x3
INVERNIZZI



~~€ 8,99~~
SCONTO 55%
€ 3,99
al kg € 5,32

IMBATTIBILI

Prosecco DOC
Treviso Extra Dry
75 cl
GASPARETTO



TORTONA
E SERRAVALLE

www.iper.it

IPER
La grande

BILIARDO La formazione dell'Azienda Agricola Bovio si è laureata campione regionale a squadre Eccellenza

Rivalta in trionfo!

Nella finale a quattro grande successo per un paese di 1300 abitanti, ora le finali nazionali

Rivalta Bormida (AI)
Ezio Bruzzesi

Ancora una volta è Rivalta Bormida a tenere alto il nome della provincia sui tavoli verdi del biliardo grazie all'impresa compiuta dalla formazione della Azienda Agricola Bovio che si è laureata Campione Regionale a squadre Eccellenza. Un successo che proietta i rivaltesi alle finali nazionali, in programma a settembre proprio in Piemonte. Erano 4 le squadre chiamate all'ultimo atto, in un tabellone strutturato con la formula del doppio ko. La squadra rivaltese, composta da capitano Claudio Bovio e da Alessandro Rizzo, Gianpaolo Pennino, Ernesto Gho, Simone Vassallo, Gianluca

Porta, Sergio Lavagno e Mattia Bassan, per prevalere ha dovuto dare fondo a tutte le sue energie, in un torneo no-stop che si è protratto dalle 10 del mattino fin oltre la mezzanotte. Le partite erano articolate in due fasi: nella prima, in programma una gara all'italiana 5 birilli ai 120 punti, una ai 9 birilli tuttodoppi ai 600 punti, una goriziana ai 500 punti e una gara a coppie tuttodoppi agli 800 punti; nella seconda fase, un doppio ed una staffetta ai 150 punti ai 5 birilli, valevole 2 punti per il computo finale. Se però al termine della prima fase la situazione era di parità, il doppio non veniva disputato e la staffetta fungeva da spareggio.

Il primo match, contro la Kursal Torino è subito incertissimo la prima fase termina sul 2-2. Alla staffetta prevalgono gli acquesi, che vincono 4-2. In fotocopia segue il successo contro i cuneesi della Master Challenge: ancora 2-2 dopo la prima fase e altra vittoria nella staffetta. Poi la finale con il Borgonuovo Settimo, emerso dal tabellone perdenti: l'Azienda Agricola Bovio chiude avanti 3-1 la prima fase, ma perde la staffetta, e sul 3-3 il doppio diventa decisivo. I rivaltesi però hanno i nervi saldi e si impongono 4-3, conquistando le finali nazionali. Un risultato straordinario, per un team espressione di un paese di 1300 abitanti!



HOCKEY Tris di sconfitte in quel di Roana, disco rosso per i ragazzi guidati da coach Lazzi

Novi, è una Final Six dal sapore amaro

Sesto posto assoluto per i portacolori della provincia di Alessandria in Serie C

Novi Ligure (AI)
Luca Piana

È un triplo disco rosso a caratterizzare l'ultima trasferta stagionale dei portacolori del Novi Hockey. A Roana, nel Vicentino, infatti, i ragazzi di coach Lazzi hanno ottenuto (in questo fine settimana) un sesto posto assoluto, a fronte delle tre sconfitte rimediate in al-

trettante partite della "Final Six" del campionato italiano di serie C di hockey inline. Nello specifico, nelle giornate di venerdì e sabato, la compagine piemontese ha dovuto cedere il passo rispettivamente agli Asiago Black Out (4 a 2 il risultato finale) e ai Raiders Montebelluna (5 a 2). È valsa, di fatto, solamente per le statistiche,

invece, la sfida domenicale con gli HC Falcons che, con un 5 a 0 piuttosto "netto", si sono presi la quinta posizione assoluta del torneo. Nulla da fare, invece, per i novesi che, per tutto il weekend, sono sempre stati costretti ad inseguire. A partire proprio dal match inaugurale con gli asiaghesi che, in poco meno di novan-

ta secondi, sono riusciti a portarsi sul doppio vantaggio grazie a Sartori e Rigoni. La replica degli alessandrini è arrivata tra la fine del primo tempo (rete di Parodi) e l'inizio della ripresa (Crisci). Poi, a cinque minuti dal termine del match, è arrivata la nuova accelerazione dei rivali, abili a chiudere ogni discorso con Segafredo e

Stona. Stessa sorte, e un copione simile, anche al termine della sfida con i Raiders Montebelluna. Dopo il botta e risposta fra Broch e Ponta, la compagine veneta ha raggiunto l'intervallo con uno scarto minimo (a segno Zanetti) nei confronti dei rivali. Dal 2 a 2 di Cantarutti in avanti sono arrivate solamente delle gioie per i

trevigiani, bravi a mettere in ghiaccio la partita con Merli e Zanetti (doppietta). Quasi per paradosso, invece, c'è ben poco da segnalare per la finale per il quinto e sesto posto, con gli HC Falcons che si sono presi l'intera posta grazie alle marcature realizzate fra il primo (Cocco) e il secondo tempo (Cocco, Olivieri, Salto e Pagani).

PODISMO Nessun tesserato novese aveva mai vinto la gara siciliana

Bergaglio, trionfo sull'Etna: l'Atletica Novese festeggia

Tra i maschi bene anche i piemontesi Lometti e Quaglia

Novi Ligure (AI)
Mimosa Magnani

Mai nessuno dei tesserati dell'Atletica Novese aveva raggiunto la vittoria in una gara qual è la SuperMaratona dell'Etna, giunta quest'anno alla quindicesima edizione. 3mila metri di dislivello per una sfida, ritenuta tra le più importanti a livello mondiale per le gare di questo tipo, che prende il via dalla spiaggia di Marina di Cottone, proseguendo attraverso i centri di Fiumefreddo di Sicilia, Piedimonte Etneo e Lingua-

glossa, imboccando la Strada Regionale Mareneve che da Linguaglossa conduce a Piano Provenzana e poi attraverso il sentiero sterrato che conduce sul vulcano a quota 3000, dove è previsto l'arrivo dopo 43 km. Per Ilaria Bergaglio partenza cauta mentre la capofila femminile della gara, Federica Moroni, proseguiva di buon passo. Dopo qualche chilometro l'atleta novese ha raggiunto l'avversaria e dopo metà gara ha preso vantaggio per andare ad imboccare il sentiero sterrato dell'ultima parte con un discreto vantaggio

che ha mantenuto fino al traguardo. Crono finale di 4h29'54" e nona posizione assoluta in un campo di 221 classificati. Una vittoria che non fa altro che sottolineare il ruolo di primo piano nel panorama nazionale raggiunto dalla portacolori dell'Atletica Novese. La giornata etnea ha fatto segnare un grandissimo risultato per gli atleti piemontesi: oltre al successo di Bergaglio da rimarcare la doppietta al maschile con Matteo Lometti (Brancaleone) che ha preceduto Giovanni Quaglia (Podistica Valle Varaita).

VOLLEY La vittoria in rimonta a Rivarolo vale la Prima categoria

Arquata, vittoria e promozione

Arquata Scrivia (AI)
Fabrizio Merlo

Una vittoria esterna rimontando due volte un set di svantaggio: non c'è modo migliore per celebrare la promozione del Volley Arquata in Prima Categoria ligure espugnando la scorsa settimana 2-3 (25-21 18-25 25-19 8-25 10-15) il campo del forte Amatori Volley Rivarolo. È un risultato importantissimo per tutta la società con sede legale in frazione Pinceto, nel comune di Isola del Cantone, che arriva dopo un'annata estremamente difficile sia per i problemi legati al Covid, sia al cambiamento alla guida tecnica della prima squadra e del settore

giovanile che hanno portato a diverse rivoluzioni; grazie infatti al lavoro in palestra degli allenatori, del fisioterapista e a quello dietro le quinte dei dirigenti, in due anni di attività nella nuova avventura ligure e al netto della pausa del 2020-21, sono state ottenute altrettante promozioni. Il gruppo, entità fondamentale in tutti i giochi di squadra, quest'anno più di altre volte, è riuscito a trovare la giusta coesione, grazie al decisivo ruolo di coach Rad-di, vero leader della prima squadra, ottenendo quella giusta compattezza che ha permesso di superare i momenti difficili di ogni singola gara, riuscendo sempre

con le unghie e con i denti ad ottenere i risultati sperati. «E' stata una stagione - dicono dalla dirigenza - costantemente in crescita, e vale anche per le bimbe dei settori giovanili guidate dalla coppia Graziani-Guido: questa è veramente la più grande soddisfazione per i tecnici e per noi dirigenti; festeggiamo e godiamoci questo momento per poi buttarci subito al lavoro per programmare la nuova stagione. Concludiamo ringraziando veramente di cuore tutti coloro che hanno lavorato per portare in alto il nome del Volley Arquata, senza dimenticare i nostri tifosi che sono stati veramente fantastici sempre».

NUOVA IGNIS HYBRID

L'UNICO SUV ULTRA COMPATTO



Way of Life!



Tecnologia Suzuki Hybrid

Tecnologia 4x4 ALLGRIP

Sistemi "attentofrena", "guidadritto", "restasveglio"

Connettività smartphone multistandard

TUA DA
€ 13.250

Seguici sui social e su suzuki.it



Gamma Ignis Hybrid Prezzo Promo € 13.250. Consumo ciclo combinato: da 5,0 a 5,5 l/100km (WLTP). Emissioni CO₂: da 112 a 124 g/km (WLTP). Prezzo promo riferito a Ignis Hybrid 1.2 COOL 2WD MT (IPT, PFU e vernice met. esclusi): prezzo di listino € 17.200 - contributo offerto dalla rete delle Concessionarie Suzuki pari a € 2.450 - contributo statale pari a 1.500 - prezzo promozionale € 13.250. In caso di accesso agli incentivi statali con rottamazione di un veicolo immatricolato prima del 01/01/2011, fino ad esaurimento fondi, ai sensi delle leggi n.145 del 30/12/18, n.178 del 30/12/20 e n.73 del 21/07/21. L'offerta è applicabile per tutti i contratti stipulati dal 01/08/21 al xx/xx/2021, presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Tutti i dettagli sui vantaggi e le promozioni applicabili ai singoli modelli sono disponibili presso le concessionarie o sul sito suzuki.it.

CONCESSIONARIA
AUTOJOLLY S.R.L.

Corso Silvio Pilotti, 6/a 15057 Tortona (AL)
Tel. **0131.894134 - 0131.894271** Fax **0131.891190**
E-mail **info@autojollysrl.com**